

Statuto



MOVIMENTO **N**AZIONALE
DELLE **A**RTI

Articolo 1

DENOMINAZIONE, SIMBOLO, DURATA

E' costituita l'Associazione culturale "Movimento Nazionale delle Arti".

Alla denominazione è abbinato il simbolo così definito: "scudo di color rosso verde e bianco. Lo scudo è suddiviso in più campi, l'uno in alto rosso, l'altro in basso verde, separati da un'onda obliqua bianca con all'interno le iniziali del Movimento.

L'Associazione ha durata indeterminata.

Il "Movimento Nazionale delle Arti" opera senza fini di lucro, ed è regolamentato dalle normative vigenti.

Articolo 2

PRINCIPI E FINALITA'

Il Movimento è formato da cittadini Italiani che si riconoscono negli ideali, nelle tradizioni e nei valori del Paese.

Essi fondano la loro azione, sui valori universali di libertà, giustizia e solidarietà, operando concretamente a difesa del primato della persona in ogni sua espressione, riconoscendone il merito e le attitudini personali, per lo sviluppo di una moderna economia di mercato, nel rispetto della Costituzione Italiana, della Comunità Umana e delle generazioni future.

Il Movimento consentirà a tutti gli Associati, di esprimere le loro idee, esigenze e prerogative, nel comune intento di ridare impulso alla cultura ed alla formazione di una nuova e rinnovata classe dirigente del Paese

Il **Movimento Nazionale delle Arti** evoca importanti principi fondamentali da prendere in considerazione e di salvaguardia per il **Paese: l'essere umano, la natura, il progredire, il passato, il presente, il futuro, la civiltà, l'impresa, lo Stato la Nazione, e la Governance digitale**; nei riguardi dei principi a cui l'azione si rivolge:

- 1) **L'essere umano:** nella sua integrità, libertà, espressione, essenza, capacità, intelligenza, autonomia, autorevolezza, fiducia, uguaglianza, audacia, armonia;
- 2) **La natura:** l'uomo e l'impresa sono chiamati a gestire, curare e preservare il Pianeta, e con esso tutto ciò che lo esprime sul territorio e nell'ambiente, dalla sua origine ad oggi e al futuro, in tutte le sue forme esistenziali;
- 3) **Il progredire:** andare avanti, fare progressi, credere nella ricerca, nella tecnologia, nello sviluppo, nelle arti, nella materia, nella formazione di se stessi.
- 4) **Il passato:** quella porzione di [tempo](#), comprendente gli accadimenti già trascorsi. In senso cronologico anticipa

il presente, mentre dal punto di vista teorico è contrastante al futuro. Quegli elementi fondamentali per comprendere errori commessi e virtù acquisite, che consentono a tutti di migliorare il proprio andamento e le proprie abitudini e attitudini, nel rispetto alla propria aspettativa di vita.

5) **Il presente:** quel punto di osservazione, di contenuti, di momenti nella linea temporale tra il passato e il futuro. Quella fase intermedia che ci consente di estrapolare gli elementi per dare e creare valore a ciò che ci circonda, su tutto l'essere umano.

6) **Il futuro:** da sempre un punto di riferimento molto importante nella filosofia e, in generale, fondamentale nella mente e nell'esistenza dell'essere umano, che ha la necessità di una predizione degli avvenimenti che accadranno e di cui sarà l'artefice. Un'autentica opportunità da cogliere per costruire il proprio domani a salvaguardia e tutela del benessere della collettività.

Tra queste lo sviluppo delle piattaforme digitali e le nuove modalità di applicazione nella Community digitale

7) **la civiltà:** rappresentazione degli aspetti sociali, culturali, economici, politici e di organizzazione di un popolo e della sua Nazione; un patrimonio comune volto alla tenuta e alla definizione del vivere sano e del benessere in tutte le sue espressioni. La capacità di sapersi esprimere e interagire nel totale rispetto e uguaglianza di se stessi e dei diritti e doveri di ogni individuo. Un caposaldo fondamentale per la tenuta di quanto conquistato e quindi per l'esistenza dell'essere umano;

8) **l'impresa:** Il Movimento Nazionale delle Arti, sostiene, con grande rispetto e considerazione, l'impresa, che rappresenta e salvaguardia la collettività nel suo processo di sviluppo e crescita nel tempo.

L'impresa è la fonte del reddito per lo Stato, per i lavoratori, per l'intera filiera produttiva, per i cittadini in genere, per soddisfare i bisogni della nazione e di coloro che creano valore aggiunto dalle proprie capacità professionali

Per il Movimento, l'Impresa è una fonte straordinaria di idee e principi racchiusi in essa, ed organizzati nell'interesse collettivo.

9) **lo Stato:** un'importante istituzione di natura politica, sociale e culturale.

Esso è costituito dal territorio, dal popolo che lo occupa, e da un sistema giuridico composto da istituzioni e norme che regola la vita dei cittadini. Lo Stato rappresenta la massima espressione garante e liberale del paese, volto a vigilare, regolare, salvaguardare, motivare, sostenere, controllare le regole economiche politiche e sociali del popolo facente parte.

10) **La Nazione:** rappresenta una comunità di individui che condivide beni comuni, come la lingua, il luogo geografico, la storia, le tradizioni, la cultura, la religione, l'etnia e un governo.

Il Movimento ha, come ulteriore precipuo scopo, quello di costruire ed applicare lo sviluppo di una moderna economia, che veda la partecipazione dei giovani in affiancamento, per poi proseguire, in prima linea, all'interno del vasto e complesso sistema di imprese pubbliche e private distribuito sul territorio.

I fondamenti del Movimento Nazionale delle Arti, sono la passione, il rispetto, l'impegno e l'ingegno manifestati nell'arco temporale di oltre cento anni, da illustri personaggi che hanno creato e diffuso la cultura del lavoro, e modelli e stili di vita, che ancora oggi sono di grande attualità, e vanno riscoperti e applicati alla moderna economia di mercato.

Per il Movimento Nazionale delle Arti, l'economia e la politica devono dialogare e lavorare insieme per la tutela e la crescita della persona, e del bene comune, per il quale contribuiamo tutti con il versamento dei tributi e la solidarietà del popolo italiano.

Per il Movimento, Il ruolo centrale di un'economia moderna è la persona, le istituzioni che lo guidano, e le norme che regolano la sua esistenza, come libero cittadino nella manifestazione delle sue capacità di studio, apprendimento, e crescita professionale; dall'educazione civica, in famiglia e nella società, alla formazione scolastica, agli studi universitari, alla frequentazione di corsi di specializzazione e all'ingresso nel lavoro, con l'aspettativa di soddisfare i propri desideri, sociali ed economici.

Il Movimento consentirà, ai giovani studenti ed ai rappresentanti del mondo professionale (imprenditori, industriali, liberi professionisti, dirigenti d'azienda, impiegati e maestranze), di esprimere e dimostrare le migliori capacità personali.

Grazie all'esaltazione delle doti personali, e dei percorsi di studio e di formazione raggiunti, si potrà costruire una nuova e tangibile economia di mercato, dove il rilancio dei processi produttivi, sostenga la crescita della persona, in un sistema fortemente meritocratico.

In particolare, per lo sviluppo competitivo, anche in Europa e nell'economia globale, delle nostre eccellenze e dei nostri talenti, essi promuovono l'importanza delle competenze e della cultura digitale, della sicurezza informatica e dell'utilizzo delle tecnologie digitali in tutti settori dell'economia quale

volano del sistema produttivo italiano, della crescita e dell'occupazione.

A tal fine, i componenti del Movimento favoriscono il dialogo tra imprese, istituzioni e cittadini per ottenere provvedimenti a favore dello sviluppo e della crescita del Paese in termini di efficienza, anche ambientale ed energetica, e capacità produttiva, promuovono la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini alla vita politica, culturale e amministrativa del Paese ed interagiscono con gli organi legislativi per promuovere l'innovazione in tutte le sue forme.

I Membri del Movimento promuovono, inoltre, un adeguato processo educativo delle nuove generazioni e un aperto dibattito sia sulle implicazioni culturali, economiche e sociali derivanti dallo sviluppo e dall'utilizzo di sistemi di AI sia, al contempo, sul riconoscimento e rispetto dei nuovi diritti (e conseguenti doveri) anche digitali, che nasceranno dall'evoluzione e dal progresso scientifico e tecnologico della società.

Il Movimento Nazionale delle Arti, si farà carico per tutti i suoi associati, di definire un concreto programma, da attuare, con la creazione di opportuni comitati scientifici di settore. Compito del Movimento, è la creazione di casi di studio e di riforme, che siano di stimolo e di confronto, tra chi può trasmettere valori e cultura, in virtù dell'esperienza di vita vissuta e di importanti traguardi raggiunti nell'esperienza professionale, e chi ha desiderio di partecipare allo sviluppo di un nuovo stile di vita economico e sociale.

Il Movimento rappresenta un laboratorio di idee e di progetti, realizzabili nel breve, e nel medio periodo, contrastando l'inefficienza della burocrazia che frena e condiziona il mercato.

Il Movimento vuole essere partecipe, in unione con altri associazioni, alla definizione di programmi di riforme delle normative vigenti, in tema di economia, finanza, sviluppo economico e sociale, da inserire nell'ordinamento giuridico del paese, al fine di garantire il mantenimento e la crescita dell'Italia, nella Comunità Europea e nel processo di internazionalizzazione.

Il Movimento individua come strumenti ufficiali per la divulgazione delle informazioni nonché mezzi per l'acquisizione dei contributi partecipativi dei cittadini all'attività sociale, di sviluppo ed istituzionale il blog:www.ilblogmovimentonazionaledellearti.it e il sito:www.movimentonazionaledellearti.it

Articolo 3

RIFERIMENTI STORICI E CONTEMPORANEI

L'Associazione attiverà campagne di sensibilizzazione sugli argomenti, aspetti e tematiche del Programma del Movimento Nazionale delle Arti, il tutto fondato anche sui principi espressi da illustri e primari esponenti ispiratori, di cui si riportano alcune delle loro massime citazioni, e alle quali il Movimento si ispira per le sue linee guida.

Per Socrate la Letteratura:

"Il segreto del cambiamento è concentrare tutta la tua energia non nel combattere il vecchio, ma nel costruire il nuovo."

Per SIR WINSTON CHURCHILL l'Economia: "Alcune persone vedono un'impresa privata come una tigre feroce da uccidere subito, altri come una mucca da mungere, pochissimi la vedono com'è in realtà: un robusto cavallo che traina un carro molto pesante".

Per Luigi Pirandello il Teatro, il Cinema e le Arti visive:

"Sapete che cosa significa amare l'umanità? Significa soltanto questo: essere contenti di noi stessi. Quando uno è contento di sé stesso, ama l'umanità".

Per il Maestro Claudio Abbado:

"la Cultura permette di distinguere tra bene e male, di giudicare chi ci governa. La cultura salva".

Per Igor Stravinskij la Tradizione:

"Una vera tradizione non è la testimonianza di un passato concluso, ma una forza viva che anima e informa di sé il presente".

Per Plutarco la filosofia:

"la filosofia è la medicina dell'anima, perché solo lei è in grado di far comprendere ciò che è bene e ciò che è male".

Per Carl Lewis lo sport:

"non esser mai troppo vecchio per fissare un altro obiettivo o per sognare qualcosa di nuovo".

Per il Giudice Giovanni Falcone la scienza ed il progresso:

"Perché una società vada bene, si muova nel progresso, nell'esaltazione dei valori della famiglia, dello spirito, del bene, dell'amicizia, perché prosperi senza contrasti tra i vari consociati, per avviarsi serena nel cammino verso un domani migliore, basta che ognuno faccia il suo dovere".

Per il Mahatma Gandhi l'educazione civica:

"Vivi come se dovessi morire domani. Impara come se dovessi vivere per sempre".

Articolo 4

SEDE

La sede legale del Movimento Nazionale delle Arti è fissata in Roma, Via Antonio Bertoloni, 26, e può essere modificata con delibera del Consiglio Direttivo.

Articolo 5

ISCRITTI

Possono aderire al Movimento Nazionale delle Arti tutti gli Italiani, di maggiore età, che non risultino, all'atto dell'adesione, nonché in corso di iscrizione, aderenti o comunque esponenti di altri movimenti e/o associazioni aventi oggetto o finalità in contrasto con quelli del Movimento. L'adesione è preclusa a coloro che siano stati espulsi e/o che abbiano subito provvedimenti disciplinari e/o che abbiano in corso procedimenti giudiziari in contrasto con il codice etico del Movimento e con qualsivoglia realtà associativa che agisca od abbia agito sotto il simbolo Movimento Nazionale delle Arti.

L'iscrizione è onerosa ed ha durata annuale; in caso di mancato rinnovo dell'iscrizione, cessa la qualità di iscritto, ma è comunque possibile, in ogni tempo, procedere ad una nuova iscrizione, purché il richiedente abbia i requisiti previsti dal presente Statuto. Le modalità operative per l'iscrizione sono approvate dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'associazione può essere effettuata anche mediante iscrizione on-line sulla base delle indicazioni meglio dettagliate sul sito internet del Movimento stesso. Qualsiasi contestazione sul possesso o la perdita dei requisiti di iscrizione, è rimessa al giudizio del Comitato di Garanzia e, in grado di appello rispetto alle determinazioni di quest'ultimo, del Consiglio Direttivo.

Ciascun iscritto al "Movimento Nazionale delle Arti" ha la possibilità:

- di concorrere alla definizione dell'indirizzo del Movimento degli iscritti sotto il simbolo del Movimento Nazionale delle Arti (altrimenti detti anche i cd. "portavoce"), attraverso la partecipazione alle discussioni su tematiche ed iniziative di interesse nazionale e locale, anche nell'ambito delle piattaforme internet organizzate o comunque riconosciute dal Movimento Nazionale delle Arti, secondo le procedure di cui al presente Statuto;
- di poter partecipare, esprimendo il proprio parere, alle votazioni indette per la determinazione delle scelte fondamentali per l'azione e lo sviluppo del Movimento Nazionale delle Arti, fra le quali, in particolare, l'approvazione del programma da perseguire, secondo le procedure di cui al presente statuto;

- mettersi a disposizione per le attività necessarie alla gestione, coordinamento e sviluppo del Movimento Nazionale delle Arti secondo le modalità di cui al presente Statuto;
- nel rispetto delle eventuali procedure attuative stabilite dal Consiglio Direttivo, di formulare proposte di sviluppo del Movimento Nazionale delle Arti.

La disponibilità di ciascun iscritto di cui al comma 4 può essere avanzata da parte di quest'ultimo e, comunque, subordinatamente alla verifica, con esito positivo, della sussistenza e/o permanenza in capo al medesimo dei requisiti di cui al punto 4.1 del presente articolo in capo al medesimo e/o degli ulteriori requisiti che potranno essere dettagliati con apposito Regolamento approvato ai sensi del presente Statuto.

Le modalità per presentare la propria disponibilità per incarichi anche direttivi verranno di volta in volta dettagliate da specifico Regolamento approvato ai sensi del presente Statuto.

Ciascun iscritto dovrà:

- mantenere i requisiti di iscrizione indicati nel presente Statuto e attenersi alle disposizioni dello stesso;
- rispettare le decisioni assunte dagli organi del Movimento Nazionale delle Arti;
- astenersi da comportamenti che possano pregiudicare l'immagine o l'azione del Movimento Nazionale delle Arti;
- attenersi a criteri di lealtà e correttezza nei confronti degli altri iscritti;
- concorrere attivamente all'azione e allo sviluppo del Movimento Nazionale delle Arti.
- riscontrare, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa domanda formulata dagli organi associativi tesa a verificare la sussistenza dei requisiti di iscrizione e/o di verifica dell'identità;
- rendersi disponibile a presentarsi personalmente davanti al Comitato di Garanzia, nell'ipotesi in cui sorga la necessità di verificare l'identità del medesimo;
- rispettare e conformarsi alle disposizioni del Codice Etico.

Articolo 6

ORGANI DEL MOVIMENTO NAZIONALE DELLE ARTI

PRINCIPIO DELLA PARITA' DI GENERE

Sono organi del Movimento, e concorrono all'elaborazione, allo sviluppo e alla realizzazione del programma del Movimento stesso:

- l'Assemblea;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il VicePresidente;
- il Segretario Generale;
- il Tesoriere;

- il Comitato di Garanzia;

Agli organi direttivi del Movimento potranno essere riconosciuti rimborsi spese e/o remunerazioni in funzione dell'attività prestata e della carica espressa.

Le scelte dei candidati inerenti gli organi direttivi saranno effettuate dal Presidente, su suggerimento anche di candidature da parte del Vice Presidente, dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché di tutti gli associati in generale, mediante quindi anche le selezioni che saranno effettuate all'occorrenza con l'ausilio della piattaforma e sui social network che il Movimento utilizzerà per la valutazione dei migliori candidati da inserire negli organi principali del Movimento in linea con le loro attitudini.

In attuazione dell'art.51 della Costituzione Italiana, il Movimento persegue l'obiettivo della parità di genere negli organismi collegiali e per le cariche elettive.

Articolo 7 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con i contributi associativi e che non siano stati sospesi.

Non possono partecipare all'Assemblea e non possono ricevere delega, i soci per i quali siano in corso gli effetti di provvedimenti disciplinari e di sospensione del rapporto associativo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

All'Assemblea partecipano, oltre al Presidente, il Vice Presidente e i membri del Consiglio Direttivo e del Comitato di Garanzia.

L'Assemblea si riunisce, in seduta ordinaria, almeno una volta l'anno.

L'Assemblea, in sede ordinaria, delibera sulle seguenti materie:

- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- approva, su proposta del Consiglio Direttivo, entro il mese di aprile di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
- approva eventuali regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività del Movimento.

L'Assemblea in seduta straordinaria viene convocata:

su iniziativa del Segretario Generale, a nome del Presidente, o su richiesta scritta di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto, da presentarsi al medesimo, con l'indicazione degli argomenti da trattare.

Ogni socio ha diritto ad un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione. La delega può essere conferita solamente ad altro socio del Movimento. Ciascun delegato può farsi portatore di non più di due deleghe.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea i soci e i sostenitori del Movimento.

Hanno diritto di votare in Assemblea tutti i soci aventi diritto di voto e in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Le deliberazioni sono assunte con le maggioranze dei soci. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Le votazioni si svolgono in forma palese, salvo che per decisioni riguardanti singoli soci, che saranno a scrutinio segreto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi, da un membro del Consiglio Direttivo delegato nello specifico dal Presidente o dal Vice Presidente.

Articolo 8

CONVOCAZIONE E VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA

La convocazione dell'Assemblea è fatta pervenire ai soci mediante lettera semplice e/o posta elettronica, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dall'anagrafica degli associati al Movimento, nonché ai componenti del Consiglio Direttivo almeno 10 (dieci) giorni prima dell'adunanza. Su delibera del Consiglio Direttivo, la comunicazione di convocazione dell'Assemblea può essere inviata a mezzo E-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda di adesione o comunicato in seguito.

La convocazione delle Assemblee verrà resa nota ai soci del Movimento anche attraverso il sito di riferimento o altri mezzi informativi. Ogni Assemblea può anche essere aperta alla partecipazione dei sostenitori del Movimento che possono intervenire, ma senza diritto di voto.

La convocazione delle Assemblee verrà resa nota ai sostenitori del Movimento anche attraverso il sito di riferimento o altri mezzi informativi.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata dal Presidente, ogni qualvolta lo stesso ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza degli intervenuti aventi diritto al voto. In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza degli intervenuti aventi diritto al voto.

L'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita quando intervengono almeno i 2/3 (due terzi) dei soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza degli intervenuti aventi diritto al voto. In seconda convocazione essa è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza degli intervenuti aventi diritto al voto.

L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

La validità della costituzione delle assemblee è accertata da chi la presiede

Articolo 9

PRESIDENTE

Al Presidente spetta la rappresentanza legale del Movimento Nazionale delle Arti di fronte ai terzi e anche in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; al Presidente dell'Associazione compete la responsabilità, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo al quale comunque il Presidente riferisce, dell'attività compiuta, dell'ordinaria gestione e amministrazione dell'Associazione. In casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

La rappresentanza dell'Associazione è conferita in via esclusiva al Presidente il quale è l'unico che potrà agire in rappresentanza dell'Associazione ed in nome e per conto di essa. Pertanto, ai sensi dell'art. 38 c.c., per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo del Movimento, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e, poi, all'Assemblea dei soci.

Il Presidente dura in carica per cinque anni, è rinnovabile automaticamente per ugual periodo, salvo dimissioni.

Articolo 10

VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione, ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il Vice Presidente, insieme al Presidente, partecipa al Consiglio Direttivo e viene eletto dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente.

Il Vice Presidente, insieme al Presidente, potrà inoltre stabilire e definire gli incarichi e l'organizzazione del Movimento.

Il Vice Presidente, dura in carica cinque anni, è rinnovabile automaticamente per ugual periodo, salvo dimissioni.

Articolo 11

SEGRETERIO GENERALE

Il Segretario Generale è la figura di riferimento per i direttori e responsabili delle divisioni e funzioni, ed è nominato dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario Generale è una figura con responsabilità di coordinamento e ottimizzazione di tutte le attività operative e progettuali del Movimento, con l'obiettivo di renderle più efficaci e funzionali agli scopi del Movimento stesso, nonché cura, la gestione e la salvaguardia delle anagrafiche di tutti gli associati. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni di tutti gli Organi dell'Associazione.

Articolo 12

TESORIERE

Il Tesoriere ha la responsabilità della gestione amministrativa e della politica finanziaria del Movimento Nazionale delle Arti e ne apre e gestisce i conti correnti bancari e postali.

Il Tesoriere tiene i libri contabili, e predispone il bilancio consuntivo e le relazioni sull'andamento politico-finanziario del Movimento Nazionale delle Arti.

Il Tesoriere provvede ad eseguire ogni spesa, preventivamente autorizzata per iscritto da parte del Consiglio Direttivo e/o dal Presidente.

Il Tesoriere è eletto per 3 anni dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente e del Vice Presidente, ed è rieleggibile per non più di tre mandati consecutivi.

Articolo 13

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Movimento Nazionale delle Arti è coordinato da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre membri ad un massimo di ventuno membri, al di là dei soci fondatori che saranno considerati membri permanenti. Il Consiglio elegge a maggioranza nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Generale e il Tesoriere.

I consiglieri devono essere soci dell'Associazione, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. In caso di dimissioni o di decesso di un Consigliere, l'Assemblea successiva provvede a nuova elezione. Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Presidente che le sottopone per l'accettazione al Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva. Se il Presidente cessa dalla sua funzione per dimissioni o altro motivo, il Consiglio, convocato d'urgenza da uno dei membri, elegge il nuovo Presidente. Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre dar luogo alla sua rielezione.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- fissare le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, stabilendone le modalità e le responsabilità di esecuzione e controllando l'esecuzione stessa in accordo agli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione definite dall'Assemblea.

- effettuare il controllo della gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto e, in particolare, quello degli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria;
- approvare l'ammissione all'Associazione di nuovi soci;
- provvedere alla verifica e preventiva approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo, da mettere a disposizione dei soci presso la sede sociale;
- proporre eventuali investimenti patrimoniali (da approvare in Assemblea);
- stabilire l'importo delle quote di Associazione;
- predisporre i regolamenti dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre, instaurare e revocare procedure;
- nominare eventuali dipendenti ed impiegati dell'Associazione e definire l'ammontare della loro retribuzione.
- costituire commissioni e delegazioni territoriali nonché attribuire /approvare incarichi professionali, anche a titolo oneroso.

Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri oppure, su proposta del Presidente, anche a terzi, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri.

La convocazione è fatta mediante lettera semplice o E-Mail, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti i componenti del Consiglio Direttivo, almeno sette giorni prima dell'adunanza. E' consentita la convocazione verbale da parte del Presidente in tempi più brevi, per casi urgenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Il Consiglio è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 14

COMITATO DI GARANZIA

Il Comitato di Garanzia sovrintende alla corretta applicazione delle disposizioni dello Statuto. A tal fine, il Comitato di Garanzia, salvo quanto ulteriormente stabilito nel presente Statuto:

- decide in primo grado in ordine alla sussistenza o perdita dei requisiti per l'iscrizione al Movimento Nazionale delle Arti;
- su richiesta del Presidente, esprime il parere sulla compatibilità con i valori e le attività del Movimento Nazionale delle Arti;
- è l'organo di primo grado nei procedimenti disciplinari;
- adotta o modifica il Codice Etico su proposta del Presidente;

- esercita ogni altra funzione attribuitagli dal presente Statuto.

Il Comitato di Garanzia, inoltre, su proposta del Presidente, esamina ed eventualmente approva i Regolamenti esecutivi necessari per l'attività del Movimento Nazionale delle Arti, ivi inclusi quelli inerenti le modalità di selezione dei candidati alle cariche rappresentative.

Il Comitato di Garanzia è composto da 3 (tre) membri, eletti all'interno di una rosa di almeno 10 (dieci) nominativi proposti dal Presidente nel rispetto dei principi e della rappresentatività del Movimento. In caso venga a mancare anticipatamente un componente, si provvede alla sua sostituzione secondo la stessa modalità per la prima designazione.

L'incarico di componente del Comitato di Garanzia dura 3 anni e non è rinnovabile, la carica di componente del predetto Comitato è incompatibile con qualsivoglia carica elettiva.

Il Comitato di Garanzia delibera a maggioranza dei propri membri.

Articolo 15

ORGANIZZAZIONI INTERNE AL MOVIMENTO

Organizzazione Nazionale

Il Movimento Nazionale delle Arti si articola a livello Nazionale sulla base delle seguenti sezioni:

- Sezione Nord
- Sezione Centro
- Sezione Sud e Isole.

Una sezione è validamente costituita quando vi risultano iscritti almeno 9 soci.

Le strutture territoriali non godono di autonomia patrimoniale. I Responsabili Territoriali, quindi, nei limiti delle attività X locali, non possono sostenere spese per importi complessivamente superiori ai mille euro per singola iniziativa, di cui devono prevedere la copertura direttamente in loco. I membri di ciascuna sezione sono giuridicamente responsabili delle proprie azioni, di ?cui rispondono direttamente e personalmente.

Settore Giovanile

In seno al Movimento Nazionale delle Arti è costituita l'organizzazione interna denominata settore Giovanile.

Il settore giovanile, persegue i medesimi scopi del Movimento Nazionale delle Arti con particolare attenzione al mondo giovanile, nell'ambito della scuola, dell'università, del lavoro e delle attività sociali e di solidarietà.

Partecipano al Settore Giovanile i soci che abbiano compiuto la maggiore età, fino al compimento del 35 anno.

Il Settore Giovanile avrà una propria struttura organizzativa, determinata con Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

Le risorse economiche del Settore Giovanile saranno stabilite di anno in anno dal Consiglio Direttivo. Tali risorse non possono in ogni caso essere inferiori all'ammontare complessivo delle quote associative versate dai soci al Settore Giovanile.? I predetti fondi così attribuiti vengono gestiti direttamente dal Movimento

Nazionale delle Arti secondo quanto stabilito in merito dal Regolamento.

I soci del Settore Giovanile, partecipano agli organismi del Movimento ed alle varie articolazioni organizzative secondo le disposizioni dello Statuto.

Articolo 16

PROCEDIMENTO PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI

Gli iscritti al Movimento Nazionale delle Arti possono essere sottoposti a sanzioni disciplinari per il venir meno dei requisiti di iscrizione e per la violazione dei doveri stabiliti dal presente Statuto e dal Codice Etico. Gli iscritti candidati ad una carica elettiva possono essere sottoposti a sanzioni disciplinari anche per:

- violazione delle regole e procedure per l'iscrizione;
- violazione delle regole e procedure per la presentazione e selezione delle candidature;
- compimento di atti diretti ad alterare il regolare svolgimento delle procedure per la selezione dei candidati;
- gravi violazioni dei doveri previsti dal presente Statuto e dal Codice Etico;
- mancanze che abbiano provocato o rischiato di provocare una lesione all'immagine od una perdita di consensi per il Movimento Nazionale delle Arti, od ostacolato la sua attività istituzionale;
- violazione degli obblighi assunti all'atto di accettazione della candidatura;
- mancata cooperazione e coordinamento con gli altri iscritti, anche all'interno delle assemblee elettive, per la realizzazione delle iniziative e dei programmi del "Movimento Nazionale delle Arti".

Le sanzioni disciplinari applicabili sono: il richiamo, la sospensione, l'espulsione. Solo nell'ipotesi di avvio del procedimento disciplinare, il Comitato di Garanzia deve comunicare al soggetto passivo della denuncia, mediante comunicazione e-mail agli indirizzi risultanti dall'anagrafica dell'Associazione, l'avvio del procedimento disciplinare con l'indicazione dei fatti che giustificano l'avvio del medesimo. Il soggetto sottoposto a procedimento disciplinare ha facoltà di far pervenire memorie scritte ed eventuale documentazione a sostegno delle proprie ragioni entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di invio della delibera di avvio del procedimento disciplinare.

Il provvedimento assunto dal Comitato di Garanzia deve essere comunicato entro 5 (cinque) giorni all'Isritto mediante comunicazione e-mail agli indirizzi risultanti dall'anagrafica dell'Associazione.

Entro il termine di 10 giorni il titolare del procedimento può proporre appello al Consiglio Direttivo.

Articolo 17

QUOTE DI ADESIONE E QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente una quota di versamento da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione di nuovi individui e una quota associativa annuale di iscrizione al Movimento.

Ogni nuovo associato è tenuto a versare l'intera quota associativa per l'anno corrente.

L'adesione al Movimento non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale. E' comunque facoltà degli aderenti del Movimento di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono rivalutabili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento del Movimento né in caso di morte dell'associato, di recesso o di esclusione dello stesso dalla dal Movimento.

Il versamento della quota non crea altri diritti.

Il pagamento può essere effettuato mediante bonifico bancario/postale o direttamente presso la sede sociale mediante pagamento al Tesoriere, autorizzato a rilasciarne la relativa ricevuta.

Articolo 18

BILANCI DESTINAZIONE AVANZI DI GESTIONE

Il Tesoriere, su richiesta del Presidente, predispone il bilancio consuntivo dell'Associazione, in conformità con la disciplina vigente; il bilancio consuntivo è corredato da una relazione sulla gestione.

Il bilancio consuntivo è sottoposto dal Presidente all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Il bilancio consuntivo può essere certificato da una società di revisione nominata dal Presidente.

Il Presidente per ciascun anno, predispone un budget riferito all'anno solare successivo; il budget è sottoposto ad approvazione del Consiglio Direttivo, che delibera sentito il Tesoriere.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare.

Per ogni esercizio finanziario verrà redatto il bilancio annuale che dovrà essere sottoposto all'Assemblea. Il Movimento potrà impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali, di sviluppo e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 19

SOCI

Gli aderenti al Movimento, che possono essere persone fisiche, ovvero associazioni, movimenti, enti e società si distinguono nel modo seguente:

- sono **soci Ordinari** coloro che si iscrivono successivamente alla costituzione del Movimento;
- sono **soci Onorari** coloro che sono iscritti dietro proposta del Presidente e vagliato dal Consiglio direttivo.
- **soci Benemeriti** coloro che per la frequentazione dell'Associazione o per aver contribuito economicamente o esercitato attività in favore dell'Associazione stessa, ne hanno sostenuto lo scopo e la sua valorizzazione. In virtù di tali apporti monetari e non, tale categoria è esonerata dal versamento della quota associativa annuale.

Nel seguito saranno denominati comunemente "soci".

L'adesione alle categorie di soci del Movimento è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.

La divisione dei soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi in merito al loro diritto nei confronti del Movimento.

Ciascun socio, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita del Movimento e ha l'obbligo di versare la quota associativa annuale.

Chiunque desideri diventare socio, può rivolgersi alla segreteria del Movimento e successivamente il Consiglio Direttivo valuterà ogni richiesta pervenuta.

La quota associativa annuale del socio dovrà essere pagata entro la scadenza annuale relativa ed il pagamento potrà essere effettuato mediante bonifico bancario/postale; oppure sia presso la sede del Movimento che al di fuori della stessa, con il rilascio della ufficiale relativa ricevuta da parte del Tesoriere o eventuali delegati regolarmente autorizzati dallo stesso.

Articolo 20

PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di socio si perde per morte, recesso o esclusione.

Chiunque aderisca al Movimento può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti del Movimento stesso; tale recesso (salvo che si tratti di motivata giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediato) ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.

L'esclusione è decisa e motivata dal Consiglio Direttivo a maggioranza.

Articolo 21

DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci hanno il dovere di osservare le norme dello Statuto vigente e quelle dell'eventuale regolamento emanato dai competenti organi sociali, di pagare la quota associativa annuale secondo le modalità previste.

Ciascun componente del Movimento ha il diritto / dovere di:

- adempiere alle proprie funzioni con disciplina ed onore;
- partecipare attivamente alle iniziative del Movimento e concorrere alla loro realizzazione;
- mettersi a disposizione per le attività necessarie alla gestione, coordinamento e sviluppo del Movimento;
- concorrere alla definizione dell'indirizzo del Movimento sotto il simbolo del Movimento Nazionale delle Arti,attraverso la partecipazione alle discussioni su tematiche ed iniziative di interesse Nazionale e locale, anche nell'ambito delle piattaforme internet organizzate o comunque riconosciute dal Movimento Nazionale delle Arti, secondo le procedure di cui al presente Statuto.

Nello svolgimento della propria attività statutaria, ciascun componente, deve attenersi al Programma del Movimento Nazionale delle Arti.

Per il perseguimento dei propri scopi, il Movimento potrà collaborare anche con enti pubblici e privati, sia Nazionali che Internazionali, associazioni, fondazioni aventi finalità analoghe e non in conflitto alle proprie, mantenendo in ogni caso la propria autonomia.

Articolo 22

RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

Il Movimento risponde con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni o dei contratti stipulati.

Il Consiglio Direttivo, può decidere di stipulare le garanzie assicurative che riterrà opportune a tutela del Movimento e dei Suoi organi .

Articolo 23

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO IN CASO DI SCIoglimento

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, il Movimento ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio, depurato delle passività, ad altre organizzazioni di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 24

NORME

Il Presidente è il capo del Movimento Nazionale delle Arti.

Tutti gli organi del Movimento Nazionale delle Arti potranno essere nominati anche in sede di costituzione dell'associazione e successivamente con le modalità previste dal presente Statuto.

Le modalità di partecipazione alle consultazioni e alle assemblee da tenersi entro 6 mesi dalla data di costituzione del presente Movimento, saranno eventualmente disciplinate con apposito regolamento emanato ai sensi del vigente Statuto.

Il Codice Etico, adottato per la prima volta in sede di costituzione del Movimento, potrà essere modificato o sostituito in conformità alle previsioni di cui alle norme del presente Statuto.

Articolo 25

FORO COMPETENTE E ARBITRATO E DISPOSIZIONI DI LEGGE

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto sarà competente il Foro ordinario di Roma.

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme contenute nel Codice Civile.